

Capitolo W40:
prontuario: analisi infinitesimale multidimensionale

Contenuti delle sezioni

- a. spazio reale finitodimensionale p.2
- b. derivate parziali p.4
- c. operatori su campi vettoriali p.5
- d. curve piane e calcolo infinitesimale p.6
- e. integrali doppi p.7
- f. integrali tripli p.8
- g. solidi di rivoluzione p.9
- h. centroidi e momenti di inerzia p.10
- i. analisi dei campi vettoriali p.12

12 pagine

W40:a. spazio reale finitodimensionale

W40:a.01 Consideriamo $\mathbb{R}^{\times d}$, spazio vettoriale delle sequenze di numeri reali di lunghezza $d \in \mathbb{P}$; consideriamo le sequenze (o vettori d -dimensionali $\mathbf{x} = \langle x_1, x_2, \dots, x_d \rangle$ e $\mathbf{y} = \langle y_1, y_2, \dots, y_d \rangle$ e definiamo le seguenti operazioni

$\mathbf{x} + \mathbf{y} := \langle x_1 + y_1, x_2 + y_2, \dots, x_d + y_d \rangle$, somma di vettori $\mathbf{x} \cdot \mathbf{y} := x_1 y_1 + x_2 y_2 + \dots + x_d y_d$, prodotto scalare o prodotto interno $c\mathbf{x} := \langle cx_1, cx_2, \dots, cx_d \rangle$, moltiplicazione per lo scalare c reale.

$|\mathbf{x} - \mathbf{y}| := \sqrt{(x_1 - y_1)^2 + (x_2 - y_2)^2 \dots + (x_d - y_d)^2}$, distanza euclidea tra i vettori, radice della loro norma al quadrato

$\mathbb{R}^{\times d}$ è quindi il terreno di uno spazio vettoriale finito dimensionale sui reali a prodotto interno e normato; inoltre esso è uno spazio metrico [ea.02].

\mathbf{x} e \mathbf{y} sono vettori ortogonali, e si scrive $\mathbf{x} \perp \mathbf{y}$ sse $\mathbf{x} \cdot \mathbf{y} = 0$

\mathbf{x} e \mathbf{y} , diversi dal vettore nullo $\mathbf{0}_d := \langle 0, 0, \dots, 0 \rangle$, sono vettori paralleli, e si scrive $\mathbf{x} // \mathbf{y}$ sse $xSd = c\mathbf{y}$ per qualche c reale.

diciamo versore ogni vettore di norma (o lunghezza) pari a 1. Il vettore normalizzato di \mathbf{x} è $\frac{\mathbf{x}}{\sqrt{x_1^2 + x_2^2 + \dots + x_d^2}}$

si definisce angolo θ tra i vettori \mathbf{x} e \mathbf{y} l'angolo tale che $\cos \theta := \frac{\mathbf{x} \cdot \mathbf{y}}{|\mathbf{x}| \cdot |\mathbf{y}|}$

Versori della base canonica dello spazio $\mathbb{R}^{\times d}$: $\mathbf{e}_1 := \langle 1, 0, \dots, 0 \rangle$, $\mathbf{e}_2 := \langle 0, 1, \dots, 0 \rangle$, ..., $\mathbf{e}_d := \langle 0, 0, \dots, 1 \rangle$

ogni vettore \mathbf{x} si può esprimere come combinazione lineare dai versori della base: $\mathbf{x} = \sum_{i=1}^d x_i \mathbf{e}_i$

W40:a.02 topologia di $\mathbb{R}^{\times d}$

gli elementi di $\mathbb{R}^{\times d}$ vengono chiamati, oltre che vettori d -dimensionali, punti dello spazio cartesiano a d dimensioni;

tratteremo i punti $P_i = \mathbf{p}_i$ e $Q_i = \mathbf{q}_i$ per $i = \mu, 0, 1, 2, \dots$ ed insiemi di punti $\mathbf{S}, \mathbf{T}, \dots$

bolla aperta di centro \mathbf{x} e raggio $r \in \mathbb{R}_+$ $\text{ball}(\mathbf{p}, r) := \{ \mathbf{x} \in \mathbb{R}^{\times d} \mid |\mathbf{x} - \mathbf{p}| < r \}$

bolla chiusa corrispondente $\overline{\text{ball}}(\mathbf{p}, r) := \{ \mathbf{x} \in \mathbb{R}^{\times d} \mid |\mathbf{x} - \mathbf{p}| \leq r \}$

insieme aperto di $\mathbb{R}^{\times d}$ insieme ciascun punto del quale è contenuto in una bolla aperta interamente contenuta in esso

insieme chiuso di $\mathbb{R}^{\times d}$ sottoinsieme di $\mathbb{R}^{\times d}$ complementare di un insieme aperto

l'unione di una collezione qualsiasi di insiemi aperti è un insieme aperto

l'intersezione di una collezione finita di insiemi aperti è un insieme aperto

l'intersezione di una collezione qualsiasi di insiemi chiusi è un insieme chiuso

l'unione di una collezione finita di insiemi chiusi è un insieme chiuso

intorno di un punto $\mathbf{p} \in \mathbb{R}^{\times d}$ insieme contenente una bolla aperta di centro \mathbf{p}

intorno impoverito di un $\mathbf{p} \in \mathbb{R}^{\times d}$ intorno di \mathbf{p} privato dello stesso \mathbf{p}

intorno ipercuboide aperto di $\mathbf{p} \in \mathbb{R}^{\times d}$ insieme della forma

$$\left\{ \mathbf{x} \in \mathbb{R}^{\times d} \mid \forall i = 1, \dots, d : p_i - \delta_i < x_i < p_i + \delta_i \right\}$$

punto interno a un $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ punto che possiede un intorno interamente contenuto in \mathbf{S}

interiore di $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ insieme dei punti interni di \mathbf{S} ; lo denotiamo con $\text{Intrn}(\mathbf{S})$

punto esterno a un $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ punto che possiede un intorno che non interseca \mathbf{S}

punto di frontiera di un $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ punto tale che ciascuno dei suoi intorni interseca sia \mathbf{S} che il suo complementare;

frontiera di \mathbf{S} insieme dei punti di frontiera di \mathbf{S} ; denotiamo tale insieme con $\partial\mathbf{S}$

chiusura di un $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ ampliamento di \mathbf{S} ottenuto aggiungendo la sua frontiera;

la denotiamo con $\bar{\mathbf{S}}$ e definiamo $\bar{\mathbf{S}} := \mathbf{S} \cup \partial\mathbf{S}$

un punto \mathbf{q} si dice **punto di accumulazione** o **punto di aderenza** o **punto limite** di $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ sse ogni suo intorno impoverito contiene almeno un punto di \mathbf{S} .

si dice **aderenza** di un $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ (B36:a.03) l'insieme dei suoi punti di accumulazione e che tale insieme si denota con $\text{Adrn}_{\mathbb{R}^d}(\mathbf{S})$; spesso questa notazione si può semplificare nella $\text{Adrn}(\mathbf{S})$.

un $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ si dice limitato sse $\mathbb{R}_+ \ni R$ tale che $\mathbf{S} \subset \text{ball}(\mathbf{0}_d, R)$

ogni insieme limitato infinito di \mathbb{R}^d possiede almeno un punto di accumulazione
(**teorema di Bolzano-Weierstrass**)

un $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ si dice compatto sse da ogni successione di suoi punti si può estrarre una sottosuccessione che converge a un suo punto

sia $\mathbf{S} \subset \mathbb{R}^d$ compatto e sia $\{i \in I : | O_i\}$ una sua copertura numerabile di insiemi aperti;
da essa si può estrarre una copertura finita (**teorema di Pincherle-Heine-Borel**)

W40:b. derivate parziali

consideriamo $f(x, y) \in [\mathbb{R} \times \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}]$, $D := \text{dom}(f)$ e $\langle a, b \rangle \in \text{Intrn}(D)$;

si dice **derivata parziale** della f rispetto ad x in $\langle a, b \rangle \in D$ (se esiste)

$$D_x f(a, b) = f'_x(a, b) = \frac{\partial f}{\partial x} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(a+h, b) - f(a, b)}{h}.$$

si dice derivata parziale della f rispetto ad y in $\langle a, b \rangle \in D$ (se esiste)

$$D_y f(a, b) = f'_y(a, b) = \frac{\partial f}{\partial y} = \lim_{k \rightarrow 0} \frac{f(a, b+k) - f(a, b)}{k}.$$

derivate seconde $D_x^2 f(a, b) = f_{xx}(a, b) = \frac{\partial^2 f}{\partial x^2}$,

$$D_y D_x f(a, b) = f_{xy}(a, b) = \frac{\partial^2 f}{\partial y \partial x}, \quad D_y^2 f(a, b) = f_{yy}(a, b) = \frac{\partial^2 f}{\partial y^2}$$

le funzioni f_{xy} e f_{yx} , se sono continue coincidono

definizioni analoghe per le derivate parziali delle funzioni in $[\mathbb{R}^d \rightarrow \mathbb{R}]$, aventi forme come

$$D_{x_n} \cdots D_{x_2} D_{x_1} f(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \dots, \bar{x}_n) = f_{x_1 x_2 \dots x_n}(\bar{x}_1, \bar{x}_2, \dots, \bar{x}_n)$$

W40:c. operatori su campi vettoriali

consideriamo spazi cartesiani d -dimensionale $\mathbb{R}^{\times d}$ con coordinate x_i per $i = 1, 2, \dots, d$ che in particolare si possono ridurre a $\mathbb{R} \times \mathbb{R}$ con coordinate x e y o a $\mathbb{R}^{\times 3}$ con coordinate x, y e z .

consideriamo funzioni da domini D in valori scalari o d dimensionali che assumiamo sufficientemente regolari.

operatore nabla $\nabla := \mathbf{e}_1 D_{x_1} + \mathbf{e}_2 D_{x_2} + \dots + \mathbf{e}_d D_{x_d} = \sum_{i=1}^d \mathbf{e}_i D_{x_i}$

gradiente della funzione $f \in [\mathbb{R}^{\times d} \rightarrow \mathbb{R}]$ $\nabla f := \sum_{i=1}^d \mathbf{e}_i D_{x_i} f$

In particolare se $d = 2$ la $f(x, y)$ può rappresentare una superficie e il gradiente in ogni punto inteno a D è ortogonale alla corrispondente curva di livello.

Se $d = 3$ la $f(x, y, z)$ può rappresentare una densità e il gradiente è ortogonale alla corrispondente superficie di livello.

divergenza della $\mathbf{f} = \langle f_{x_1}, f_{x_2}, \dots, f_{x_d} \rangle \in [\mathbb{R}^{\times d} \rightarrow \mathbb{R}^{\times d}]$ $\nabla \cdot \mathbf{f} := \sum_{i=1}^d D_{x_i} f_i$

rotore della funzione $\mathbf{f} = \mathbf{e}_x f_x + \mathbf{e}_y f_y + \mathbf{e}_z f_z \in [\mathbb{R}^{\times 3} \rightarrow \mathbb{R}^{\times 3}]$

rot $\mathbf{f} := \nabla \wedge \mathbf{f} = \mathbf{e}_x \left(\frac{\partial f_z}{\partial y} - \frac{\partial f_y}{\partial z} \right) + \mathbf{e}_y \left(\frac{\partial f_x}{\partial z} - \frac{\partial f_z}{\partial x} \right) + \mathbf{e}_z \left(\frac{\partial f_y}{\partial x} - \frac{\partial f_x}{\partial y} \right) = \det \begin{vmatrix} \mathbf{e}_x & \mathbf{e}_y & \mathbf{e}_z \\ \frac{\partial}{\partial x} & \frac{\partial}{\partial y} & \frac{\partial}{\partial z} \\ f_x & f_y & f_z \end{vmatrix}$

operatore di Laplace applicato alla $f \in [\mathbb{R}^{\times d} \rightarrow \mathbb{R}]$ $\nabla \cdot \nabla f(\mathbf{x}) := \sum_{i=1}^d \frac{\partial^2}{\partial x_i^2} f(\mathbf{x})$

W40:d. curve piane e calcolo infinitesimale

W40:d.00 In questa sezione usiamo t per denotare una variabile reale e per ogni funzione $\phi(t)$ scriveremo

$$\dot{\phi}(t) := \frac{d}{dt} \phi(t).$$

Useremo A per l'area di una regione, s per la lunghezza di un arco, κ per la sua curvatura e $\rho = \frac{1}{|\kappa|}$ per il suo raggio di curvatura.

Verranno trattate funzioni $f(x)$, $f_1(x)$ e $f_2(x)$ definite nell'intervallo $I := [x_1, x_2]$.

Verranno inoltre trattate le regioni $R_{f_1, f_2} := \{(x, y) \mid x \in I, f_1(x) \leq y \leq f_2(x)\}$ e

W40:d.01 curve date da funzioni $y = f(x)$

area della regione R delimitata da $f_1(x)$ ed $f_2(x) (\geq f_1(x))$ per $x_1 \leq x \leq x_2$

$$A := \int_{x_1}^{x_2} dx (f_2(x) - f_1(x))$$

centroide $\langle x_c, y_c \rangle$ della R

$$x_c := \frac{1}{A} \int_{x_1}^{x_2} dx x (f_2(x) - f_1(x)) \quad y_c := \frac{1}{2A} \int_{x_1}^{x_2} dx (f_2^2(x) - f_1(x)^2)$$

lunghezza della curva $y = f(x)$ per $x_1 \leq x \leq x_2$ $s := \int_{x_1}^{x_2} dx \sqrt{1 + f'(x)^2}$

W40: d.02 curve in forma parametrica

W40: d.03 curve in forma implicita

W40: d.04 curve in coordinate polari

W40: d.05 famiglie di curve

W40:e. integrali doppi

Consideriamo una regione $D \subset \mathbb{R} \times \mathbb{R}$ limitata, chiusa e quadrabile, una funzione limitata per cui genere poniamo $f \in [D \mapsto \mathbb{R} \times \mathbb{R}]$ e scriviamo $m := \inf_{\langle x,y \rangle \in D} f(x,y)$ ed $M := \sup_{\langle x,y \rangle \in D} f(x,y)$. Denotiamo con PrtnFQdrb_D l'insieme delle partizioni di D costituite da collezioni finite di sottoinsiemi di D quadrabili.

Sia $\mathbf{R} = \{i = 1, \dots, r : D_{\mathbf{R},i}\}$ una collezione in PrtnFQdrb_D e quindi sia $\bigcup_{i=1, \dots, r} D_{\mathbf{R},i} = D$. Introduciamo inoltre per ogni \mathbf{R} e ogni $D_{\mathbf{R},i}$:

$$d_{\mathbf{R},i} := \max_{i=1, \dots, r} \text{diag}(D_{\mathbf{R},i}) \quad , \quad A_{\mathbf{R},i} := \text{Area}(D_{\mathbf{R},i}) \quad , \quad m_{\mathbf{R},i} := \inf_{\langle x,y \rangle \in D_{\mathbf{R},i}} f(x,y) \quad ,$$

$$M_{\mathbf{R},i} := \sup_{\langle x,y \rangle \in D_{\mathbf{R},i}} f(x,y) \quad , \quad s_{\mathbf{R},i} := \sum_{i=1}^r A_{\mathbf{R},i} m_{\mathbf{R},i} \quad , \quad S_{\mathbf{R},i} := \sum_{i=1}^r A_{\mathbf{R},i} M_{\mathbf{R},i} \quad ,$$

Si definiscono, risp., integrale inferiore e integrale superiore della f in D

$$\iint_D dx dy f(x,y) := \inf_{\mathbf{R} \in \text{PrtnFQdrb}_D} s_{\mathbf{R},i} \quad , \quad \overline{\iint}_D dx dy f(x,y) := \sup_{\mathbf{R} \in \text{PrtnFQdrb}_D} S_{\mathbf{R},i} \quad .$$

Se questi due numeri reali coincidono il loro valore si dice integrale doppio della f in D e si denota con

$$\iint_D dx dy f(x,y) \quad .$$

Un **insieme rinchiudibile in una regione** $D \subset \mathbb{R} \times \mathbb{R}$ è un insieme finito di curve continue contenute in D che possono essere racchiuse in regioni aperte di area complessiva riducibile a piacere.

Se una funzione-RRtR $f(x,y)$ definita in una regione D chiusa, limitata e quadrabile è limitata e continua in tutto D a eccezione dei punti di un insieme rinchiudibile, possiede integrale doppio ottenibile come

$$\iint_D dx dy f(x,y) := \lim_{\mathbf{R} \in \text{PrtnFQdrb}, d_{\mathbf{R}} \rightarrow 0} \sum_{i=1}^r A_{\mathbf{R},i} f(x_i, y_i) \quad \text{per qualsiasi } \langle x_i, y_i \rangle \in D_{\mathbf{R},i} \quad .$$

W40:f. integrali tripli

W40:g. solidi di rivoluzione

volume del solido che presenta sezioni di area $A(x)$ per $x_1 \leq x \leq x_2$ $V := \int_{x_1}^{x_2} dx A(x)$

volume del solido di rivoluzione intorno ad Ox delimitato da $f_1(x)$ e $f_2(x)$ per $x_1 \leq x \leq x_2$

$$V := \pi \int_{x_1}^{x_2} dx \left((f_2(x))^2 - (f_1(x))^2 \right)$$

volume del solido di rivoluzione intorno ad Oy delimitato da $g_1(y)$ e $g_2(y)$ per $y_1 \leq y \leq y_2$

$$V := \pi \int_{y_1}^{y_2} dy \left((g_2(y))^2 - (g_1(y))^2 \right)$$

W40:h. centroidi e momenti di inerzia

W40:h.00 centroidi e momenti di inerzia in 2D

Per varie figure presentiamo le coordinate del centroide, o centro di massa, C x_C , y_C e z_C , i momenti d'inerzia I_x , I_y , I_z relativi, risp., agli assi Ox , Oy e Oz e i momenti d'inerzia I_u , I_v ed I_w relativi ad assi determinati da opportuni vettori \mathbf{u} , \mathbf{v} e \mathbf{w} che in genere sono applicati al centroide.

W40:h.01 centroidi e momenti di inerzia in 2D

riguardano lamine rigide e omogenee la cui massa denotiamo con m

asta o barra con estremità O e $\langle s, 0 \rangle$ (appartenente ad Ox), considerando \mathbf{v} parallelo ad Oy e applicato in C

$$x_C = \frac{s}{2}, y_C = 0, I_x = 0, I_y = \frac{m s^3}{3}, I_v = \frac{m s^3}{12}$$

rettangolo con due vertici opposti in $\langle a, 0 \rangle$ e $\langle 0, b \rangle$ un lato appartenenti ad Ox e di lunghezza a e un lato appartenente ad Oy e di lunghezza b

$$x_C = \frac{a}{2}, y_C = \frac{b}{2}, I_x = \frac{m b^2}{3}, I_y = \frac{m a^2}{3}, I_u = \frac{m a^2}{12}, I_v = \frac{m a^2}{12} \text{ con } \mathbf{u} \text{ orizzontale e } \mathbf{v} \text{ verticale applicati in } C$$

triangolo con un lato (su Ox) con estremità in $\langle -a_1, 0 \rangle$ e $\langle a_2, 0 \rangle$, il vertice opposto in $V = \langle 0, h \rangle$

$$x_C = \frac{c-b}{3}, y_C = \frac{h}{3}, I_x = \frac{m h^2}{6}, I_y = \frac{m(a_1^3 + a_2^3)}{6 a_1 + a_2}, I_u = \frac{m h^2}{18}, I_w = \frac{m h^2}{2}$$

ove \mathbf{u} e \mathbf{w} sono orizzontali, il primo applicato in C ed il secondo in V

cerchio con centro (centroide) in O e raggio r $I_x = I_y = \frac{m r^2}{4}, I_u = I_v = \frac{5 m r^2}{4}$ dove

\mathbf{u} è orizzontale e tangente al cerchio in $\langle 0, -r \rangle$ e \mathbf{v} verticale e tangente al cerchio in $\langle -r, 0 \rangle$

settore circolare del cerchio di raggio r con centro in O , con asse Ox e ampiezza dell'angolo al centro 2α

$$x_C = \frac{2r \sin \alpha}{3\alpha}, y_C = 0, I_x = \frac{m r^2}{4} \left(1 - \frac{\sin 2\alpha}{2\alpha}\right), I_y = \frac{m r^2}{4} \left(1 + \frac{\sin 2\alpha}{2\alpha}\right)$$

corona circolare delimitata dalle circonferenze con centro in O e raggi r_1 ed r_2 ($> r_1$)

$$I_x = I_y = \frac{m(r_1^2 + r_2^2)}{4}, I_u = I_v = \frac{m(r_1^2 + r_2^2)}{4} + m r_2^2$$

W40:h.02 centroidi e momenti di inerzia in 3D

parallelepipedo con lati sui tre assi aventi lunghezze a , b e c

$$x_C = \frac{a}{2}, y_C = \frac{b}{2}, z_C = \frac{c}{2}, I_y = \frac{m}{3}(a^2 + c^2), I_v = \frac{m}{12}(a^2 + 4c^2), I_u = \frac{m}{3}(a^2 + c^2),$$

dove \mathbf{v} e \mathbf{u} sono vettori paralleli ad Oy , il primo sulla mediana della faccia inferiore,

il secondo applicato in C

sfera con centro in O e raggio r $x_C = y_C = z_C = 0, I_x = I_y = I_z = \frac{2}{5} m r^2$ e

$$I_u = \frac{7}{5} m r^2, \text{ dove } \mathbf{u} \text{ è un vettore tangente alla sfera}$$

sfera cava con centro in O e raggio r $x_C = y_C = z_C = 0, I_x = I_y = I_z = \frac{2}{3} m r^2$ e

$$I_u = \frac{5}{3} m r^2, \text{ dove } \mathbf{u} \text{ è un vettore tangente alla sfera}$$

cilindro con asse di simmetria cilindrica Oz , avente come base un cerchio sul piano Oxy di raggio r e avente altezza h

$$x_C = y_C = 0, \quad z_C = \frac{h}{2}, \quad I_x = I_y = \frac{m}{12}(3r^2 + 4h^2), \quad I_z = \frac{1}{2}mr^2, \quad I_u = \frac{m}{12}(3r^2 + h^2),$$

dove \mathbf{u} è un vettore orizzontale applicato in C

cilindro cavo e senza basi con asse di simmetria cilindrica Oz , avente come base un cerchio sul piano Oxy di raggio r e avente altezza h

$$x_C = y_C = 0, \quad z_C = \frac{h}{2}, \quad I_x = I_y = \frac{m}{6}(3r^2 + 2h^2), \quad I_z = mr^2, \quad I_u = \frac{m}{12}(6r^2 + h^2),$$

dove \mathbf{u} è un vettore orizzontale applicato in C

cono avente come base un cerchio sul piano Oxy di raggio r e avente altezza h

$$x_C = y_C = 0, \quad z_C = \frac{h}{4}, \quad I_x = I_y = \frac{m}{20}(3r^2 + 2h^2), \quad I_z = \frac{3}{10}mr^2, \quad I_u = \frac{m}{12}(6r^2 + h^2),$$

dove \mathbf{u} è un vettore orizzontale applicato in C

cono cavo e privato della base avente come base un cerchio sul piano Oxy di raggio r e avente altezza h

$$x_C = y_C = 0, \quad z_C = \frac{2}{3}h, \quad I_x = I_y = \frac{m}{4}(r^2 + 2h^2), \quad I_z = \frac{1}{2}mr^2, \quad I_u = \frac{m}{18}(9r^2 + 10h^2)$$

e $I_v = \frac{m}{4}(r^2 + 2h^2)$, dove \mathbf{u} è un vettore orizzontale applicato in C e \mathbf{v} un vettore orizzontale passante per il vertice

W40:i. analisi dei campi vettoriali

Ricordiamo le notazioni $[\mathbf{f}, \mathbf{g}, \mathbf{h}] := \mathbf{f} \cdot (\mathbf{g} \wedge \mathbf{h})$ e

$$\nabla(f(\mathbf{r})) = \text{grad}(f(\mathbf{r})) := \mathbf{e}_x \frac{d}{dx} f(\mathbf{r}) + \mathbf{e}_y \frac{d}{dy} f(\mathbf{r}) + \mathbf{e}_z \frac{d}{dz} f(\mathbf{r})$$

W40:i.01 curve in più dimensioni

Per ogni $f(t) \in \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ scriviamo $\dot{f}(t) := D_t f(t) = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{f(t + \Delta t) - f(t)}{\Delta t}$ e per ogni

$$\mathbf{F}(t) = \langle F_1(t), \dots, F_d(t) \rangle \text{ scriviamo } \dot{\mathbf{F}}(t) := D_t \mathbf{F}(t) \text{ (notazioni usate in fisica matematica)}$$

Consideriamo l'intervallo reale $[a, b]$ e per $t \in [a, b]$ le curve in d dimensioni

$$\mathbf{r}(t) = \langle x_1(t), \dots, x_d(t) \rangle, \mathbf{f}(t), \mathbf{g}(t) \text{ e } \mathbf{h}(t) \text{ e la funzione } s(t)$$

$$D_t (\alpha \mathbf{f}(t) + \beta \mathbf{g}(t)) = \alpha D_t \mathbf{f}(t) + \beta D_t \mathbf{g}(t) \quad , \quad D_t (s(t) \mathbf{f}(t)) = s(t) \dot{\mathbf{f}}(t) + \dot{s}(t) \mathbf{f}(t)$$

$$D_t (\mathbf{f}(t) \cdot \mathbf{g}(t)) = \mathbf{f}(t) \cdot \dot{\mathbf{g}}(t) + \dot{\mathbf{f}}(t) \cdot \mathbf{g}(t) \quad , \quad \text{per } d = 3 \text{ si ha } D_t (\mathbf{f}(t) \wedge \mathbf{g}(t)) = \mathbf{f}(t) \wedge \dot{\mathbf{g}}(t) + \dot{\mathbf{f}}(t) \wedge \mathbf{g}(t)$$

$$D_t [\mathbf{f}, \mathbf{g}, \mathbf{h}] = D_t (\mathbf{f} \cdot (\mathbf{g} \wedge \mathbf{h})) = [\dot{\mathbf{f}}, \mathbf{g}, \mathbf{h}] + [\mathbf{f}, \dot{\mathbf{g}}, \mathbf{h}] + [\mathbf{f}, \mathbf{g}, \dot{\mathbf{h}}]$$

$$D_t s(\mathbf{f}(t)) = \nabla(f(t)) \cdot \dot{\mathbf{f}}(t)$$

$$f(t + \Delta t) = f(t) + \Delta t \dot{f}(t) + \frac{(\Delta t)^2}{2} \ddot{f}(t) + \dots + \frac{(\Delta t)^n}{n!} D_t^n f(t) + \dots$$

Consideriamo una curva γ definita dalla funzione $\mathbf{r}(t) = \langle x(t), y(t), z(t) \rangle \in \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}^3$

vettore tangente alla γ in \mathbf{r} : $\dot{\mathbf{r}}(t) = \langle \dot{x}(t), \dot{y}(t), \dot{z}(t) \rangle$

$$\text{lunghezza della curva: } \text{len}(\gamma) = \int_{\gamma} |d\mathbf{r}| = \int_a^b dt |\mathbf{r}'(t)| = \int_a^b dt \sqrt{x(t)^2 + y(t)^2 + z(t)^2}$$

W40:i.02 traiettoria di una particella

posizione $\mathbf{r}(t)$ versore tangente alla traiettoria $\mathbf{t}(t) = \frac{\dot{\mathbf{r}}}{|\dot{\mathbf{r}}|}$

velocità rispetto al parametro t $\mathbf{v}(t) = \dot{\mathbf{r}}(t) = |\dot{\mathbf{r}}| \mathbf{t}$ modulo della velocità $v := |\dot{\mathbf{r}}|$

versore normale principale $\mathbf{n}(t) = \frac{\mathbf{r}'' - \dot{v} \mathbf{t}}{|\mathbf{r}'' - \dot{v} \mathbf{t}|}$

accelerazione rispetto a t $\mathbf{a} = \dot{\mathbf{v}} = \mathbf{r}'' = a_t \mathbf{t} + a_n \mathbf{n}$ con $a_t = \dot{v} = \frac{\mathbf{v} \cdot \mathbf{a}}{v} = \frac{\mathbf{r}' \cdot \mathbf{r}''}{|\dot{\mathbf{r}}|^2}$

$$a_n = \kappa v^2 = \frac{|\mathbf{v} \wedge \mathbf{a}|}{v} = \frac{|\dot{\mathbf{r}} \wedge \mathbf{r}''|}{|\dot{\mathbf{r}}|^2}$$

Testi dell'esposizione in <http://www.mi.imati.cnr.it/alberto/> e in <http://arm.mi.imati.cnr.it/Matexp/>